

M
mobilitario cantù
direzione per la sicilia
trapani - rione palma - tel. 23485

TRAPANI NUOVA

VINI CORVO
1824
CASA VINICOLA
Duca di Salaparuta S.p.A.
CASTELDACCIA (Palermo)

Sped. abb. Postale - Gr. 1 bis
UNA COPIA LIRE CINQUANTA
Settimanale di Politica Attualità e Sport
AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE:
Trapani - P.za S. Agostino - Tel. 24808

Elezioni amministrative

Dopo la formazione del Governo Rumor, travagliata e sofferta quanto mai, ogni dubbio sulla effettuazione delle elezioni amministrative è caduto.

L'unica incertezza riguarda infatti solo la data e cioè se debbano aver luogo il 7 o il 14 giugno.

Gli apparati dei partiti che avevano interrotto i loro preparativi durante la lunga crisi per la minaccia incombente di uno scioglimento anticipato del Parlamento, pertanto, si sono rimessi alacramente all'opera, per mettere a punto la macchina organizzativa e, soprattutto, per completare le liste dei candidati.

La formazione delle liste, senza dubbio, è l'operazione più delicata ed importante di tutta la complessa procedura elettorale, perché dipenderà da essa, in definitiva, se i Comuni continueranno ad essere disamministrati, affidati alla merce di uomini sprovveduti e privi di ogni minima idea di cosa significhi gestire la cosa pubblica o se, invece, diverranno centri effettivi di vita democratica, in cui ciascun cittadino, si sentirà partecipe e cointeressato.

Quanto più le liste comprenderanno uomini nuovi, uomini che nello esercizio della loro attività quotidiana godano di stima e larga reputazione, siano essi professionisti, impiegati, artigiani, operai etc., tanto più sarà probabile che queste elezioni segnino una svolta positiva nella vita dei Comuni.

E', infatti, perfettamente inutile sperare che possa migliorare il funzionamento dei Comuni se la composizione dei Consigli Comunali rimarrà immutata. Senza l'apporto di energie fresche e sane è impossibile che l'aria stagnante ed a volte ammorbata esistente dentro i Comuni possa essere espulsa e possa essere fatto posto al vento gelido ma salubre dell'onestà, del disinteresse e dell'imparzialità. Tutti dovrebbero rendersi conto che questo è l'unico rimedio per ridare prestigio ed efficienza ai Comuni. Soprattutto i partiti ed i cittadini più coscienti dovrebbero prenderne atto.

I partiti dovrebbero avere presente che ad essi è demandata la funzione costituzionalmente riconosciuta di canali attraverso i quali la volontà popolare arriva alla gestione della cosa pubblica e che, pertanto, non possono limitarsi ad attingere i candidati nei serbatoi dei militanti, attivi peraltro già in via di esaurimento sia per qualità che per quantità, ma debbono aprire le loro liste a quanti, in possesso dei requisiti di merito, lo richiedano.

I cittadini più sensibili ed attenti dovrebbero capire che è venuto il momento di smetterla col disinteressarsi della vita pubblica e che essi hanno dei doveri verso la comunità. Dovrebbero capire che è grazie alla loro assenza se i Consigli Comunali sono pieni di mediocrità, di squallide figure, la cui sola occupazione è come divenire Sindaco od Assessore, dimentichi del tutto del compito gravoso che lo elettorato ha loro affidato. Dovrebbero capire che vale ben poco possedere il diritto di voto se si rimane in posizione passiva e che per essere cittadini, con piena dignità civile, occorre esercitare attivamente questo diritto, cominciando dal partecipare alla formazione delle liste.

E' questo, infatti, il momento in cui più pienamente si realizza la sovranità popolare, perché assai limitata è la facoltà di scelta quando si è rimasti estranei alla formazione delle liste.

Fin'oggi un solo partito, il PRI, ha pubblicamente dichiarato con un apposito manifesto di essere disposto a dare posto nella sua lista ai cittadini più coscienti e responsabili che intendano battersi per una Trapani C.I.P.

(Segue a pag. 6)

Tutti uniti nella stessa battaglia

A Trapani il 5° Centro Siderurgico

Pubblichiamo qui di seguito l'interrogazione che in questi giorni l'On. Nino Montanti ha indirizzato al Presidente del Consiglio dei Ministri, intervenendo così ancora una volta in difesa degli incontestabili interessi di queste nostre popolazioni.

Lo sottoscritto Deputato Nino Montanti interroga il Presidente del Consiglio per conoscere quale è l'orientamento preciso del Governo in ordine alla realizzazione ed alla ubicazione del 5° Centro Siderurgico, in particolare se ritiene legittimo, per quanto si attiene alla ubicazione di detto Centro Siderurgico, le aspirazioni delle popolazioni siciliane e in specie di quelle della Provincia di Trapani.

In questi giorni i partiti politici, la stampa tutta, le categorie economiche, i lavoratori, i tecnici specializzati hanno già espresso con estrema chiarezza il loro positivo punto di vista e ancor meglio lo faranno nei prossimi giorni, e non ci possono essere, secondo l'interrogante, valide giustificazioni per deludere ancora una volta le legittime aspettative di queste popolazioni.

Se ciò avvenisse si confermerebbe il sospetto che, non soltanto è venuta a mancare la volontà politica, ma che certe scelte amministrative nel nostro Paese continuano ad essere il frutto di assurdi riprovoli giochi di potere o di compromessi che vanno energeticamente respinti.

Considerato lo stato di assoluta indigenza in cui versano da sempre le popolazioni di questa Sicilia occidentale, chiedo se non ritenga il Presidente del Consiglio che il provvedimento invocato possa far l'altro servire ad evitare paventabili perturbamenti nell'ordine pubblico particolarmente fra quelle popolazioni che ancora a distanza di oltre due anni dal luttuoso evento sismico attendono la realizzazione di quelle promesse demagogiche fatte da uomini politici, anche con responsabilità governative, che hanno strumentalizzato il terremoto, e la realizzazione di quelle provvidenze che l'art. 59 della legge 18-3-1968 n. 241 ha opportunamente disposto in favore

Alle assicurazioni del Ministro Lauricella diamo un significato assai positivo, perchè è per noi un fatto di rilevanza storica che un siciliano eletto coi nostri voti, titolare del dicastero dei LL.PP., si impegna nella forma più concreta a risolvere una volta e per sempre i problemi che assillano le popolazioni di questa provincia

della Provincia di Trapani e che il Governo ha sino ad oggi disatteso.

L'interrogante chiede infine, se non ritenga il Presidente del Consiglio che l'ubicazione nella Provincia di Trapani di una industria di base, quale il 5° Centro Siderurgico, capace di trasformare la fisionomia socio-economica di una intera popolazione, non sia una occasione politica di importanza storica per smentire, finalmente, la convinzione ormai radicata in queste nostre genti che soltanto l'indolenza e l'incapacità dei Governi che si

sono susseguiti dall'Unità d'Italia ad oggi abbiano potuto consentire il perpetuarsi di tale vergognoso stato di miseria e di inciviltà in questo estremo lembo d'Italia.

Chi conosce, come lo conosco, le condizioni sociali, le condizioni economiche

della Provincia di Trapani, colpita ricorrentemente da gravissime calamità naturali - ricorderò soltanto le due tremende alluvioni del 1965 e del 1967 e il terremoto del 1968 - non può non avere il coraggio di assumere quelle posizioni che sulla questione, in piena

L'On. Nino Montanti, con una interrogazione responsabile e piena di contenuti politici economici sociali ed umani continua la sua dura battaglia perchè in provincia di Trapani venga ubicata una industria di base capace di cambiare il volto socio economico di questo estremo lembo d'Italia abbandonato al suo destino di miseria

coscienza, sento di assumere; senza alcuna preoccupazione e, soprattutto, senza il timore di poter essere accusato di retroscampanilismo, convinto come sono che soltanto con la scusa di schierarsi contro ogni forma di campanilismo si è potuto consentire,

anche nel più recente passato, di perpetrare in danno di questa nostra Provincia le più grosse ingiustizie.

Chiedo risposta urgente.

F.to Nino Montanti

tecitorio dopo i fatti di Agrigento o il terremoto del 1968; chi non ricorda le decine e decine di interrogazioni presentate in ogni tempo per cercare di sollecitare l'interessamento del governo per rimuovere i motivi che stanno alla base di queste nostre tristi condizioni economiche?

Fatto questo, dobbiamo per prima cosa dare atto all'Ing. Milone che con la sua dotta e responsabile relazione ha veramente indicato le linee maestre per un assetto economico della nostra provincia, capace di risolvere una volta e per sempre tutti i problemi che l'assillano. Dell'indirizzo, della obiettività, della profonda preparazione dello Ing. Milone, siamo stati sempre convinti, come convinti siamo, però, che a nulla serve il parere dei tecnici, dei sociologi, degli economisti, se non è sortito dalla volontà politica di quegli uomini di governo che possono di volta in volta fare il brutto e il cattivo tempo servendosi dei dicasteri loro affidati.

E allora ci corre l'obbligo di dare anche atto al Ministro Lauricella che il suo è stato un discorso serio e concreto, un discorso di contenuti realistici che presuppongono proprio quella volontà politica di porre finalmente sul piano pratico delle realizzazioni i programmi sui quali dichiariamo di convergere.

Non non ci aspettiamo dal Ministro Lauricella che egli dirà in Sicilia tutte le ruspe e i bulldozer che già sono stati massivamente impiegati in Calabria o in Abruzzo dai suoi precedenti colleghi di Governo nel suo Dicastero, vogliamo soltanto

(Segue a pag. 6)

UN GRANDE TEATRO PER IL POPOLO A PIAZZA VITTORIO EMANUELE

Questa è stata l'unanime volontà emersa dalla «tavola rotonda» indetta dal Comitato cittadino per la ricostruzione del teatro Garibaldi - L'adesione del PRI portata dall'On. Montanti

Con la partecipazione di numerosi parlamentari regionali e nazionali, dei rappresentanti della Provincia e di vari Comuni ha avuto luogo sabato u.s. nel locale della Camera di Commercio la tavola rotonda indetta dal Comitato Cittadino, recentemente costituitosi, per la ricostruzione del teatro Garibaldi.

La riunione è stata convocata allo scopo di verificare se vi fosse la volontà politica di realizzare l'opera, di accertare cioè se l'iniziativa intrapresa trovasse l'appoggio degli uomini politici e dei partiti e potesse conseguentemente contare sul loro sostegno, indispensabile per la sua riuscita.

L'adesione di tutti i rappresentanti dei vari partiti è stata piena ed incondizionata.

E non poteva essere altrimenti, essendo la costruzione di un teatro vivamente sentita dalla cittadinanza, privata dalla guerra di così importante istituzione culturale.

Il problema numero uno da risolvere è quello di ac-

quisire l'area ove costruire il teatro.

Dall'assemblea al riguardo è venuta una indicazione unanime: il teatro va costruito solo ed esclusivamente a Piazza Vittorio Emanuele, nell'area dell'ex Distretto.

E ciò per tre ragioni: per la sua centralità, che non ha pari, per la sua estensione che consente di costruire un teatro di 2500 posti, destinato anche alla popolazione della Provincia, per la sua appartenenza al Comune di Trapani.

L'indubitabile appartenenza al Comune dell'area è stata sostenuta con particolare vigore dall'on. Cangialosi, il quale ha dichiarato di avere all'uopo consultato gli atti legali.

Anche da parte dell'Assessore Tartamella e del Capogruppo DC Calamia è stato dichiarato che il Comune è nella disponibilità dell'area. Questa è stata riacquisita dal Comune in conseguenza del fatto che la cooperativa «Case Belle», alla quale a suo tempo era stata ceduta, non ha rispettato il termine di due anni per realizzare il complesso edilizio previsto.

Il teatro dovrà essere aperto a tutte le manifestazioni artistiche ma dovrà essere soprattutto destinato a tutti e non a sparute «elites». Anche su questo punto si è registrata una convergenza dei convenuti, dopo l'appassionato intervento dell'On. Montanti, il quale ha tenuto a precisare che lo sforzo finanziario pubblico per costruire il teatro e per tenerlo in vita si giustifica solo se questo sarà aperto a tutti.

«Deve trattarsi di un teatro per il popolo, destinato alla sua elevazione morale e culturale, ed a tal fine deve essere studiato il modo perché sia gratuito o quasi».

Solo a queste condizioni il PRI darà a tutti i livelli il suo appoggio pieno e totale alla lodevole iniziativa intrapresa.

Per mancanza di spazio non siamo in grado di riferire tutte le cose importanti emerse dalla tavola rotonda, ma ci ripromettiamo di dare ampia diffusione nel prossimo numero.

Ma quel che conta è l'au-

Firmato il nuovo contratto per il 1970

La UIL porta al successo i tonnaroti di Favignana

Dopo lunghe e laboriose trattative condotte tra i rappresentanti della Florio e i rappresentanti della U.I.L. sostenuti come sempre dall'On. Nino Montanti, è stato firmato il contratto di lavoro per la campagna della pesca del tonno per il 1970.

Ancora una volta il successo per questi tenaci e forti lavoratori del mare è stato pieno. Numerosi miglioramenti ottenuti, dallo aumento dello straordinario all'aumento del premio di «migliorato» che è stato elevato a L. 25 per ogni tonno pescato ed altre conquiste sindacali di notevole importanza.

Ma quel che conta è l'au-

mento sul piano del salario: ogni tonnaroto sul nuovo contratto vede sancito un aumento che supera le 400 lire al giorno.

Per questa gente che vive del proprio lavoro, per questa gente che nel passato e per molti anni è stata costretta ad accettare precarie condizioni di lavoro, è oggi giorno di festa.

Per questo le totalità dei tonnaroti di Favignana hanno fatto pervenire alla U.I.L. e all'On. Montanti l'augurio più vivo per l'impegno profuso durante le lunghe trattative, e per il successo ottenuto.

I lavori relativi alla «calata» delle tonnare inizieranno il 13 Aprile p.v.

Una intervista col Direttore Prof. Antonino Zichichi

Inizia ad Erice il primo corso della Scuola Internazionale di Microscopia Elettronica

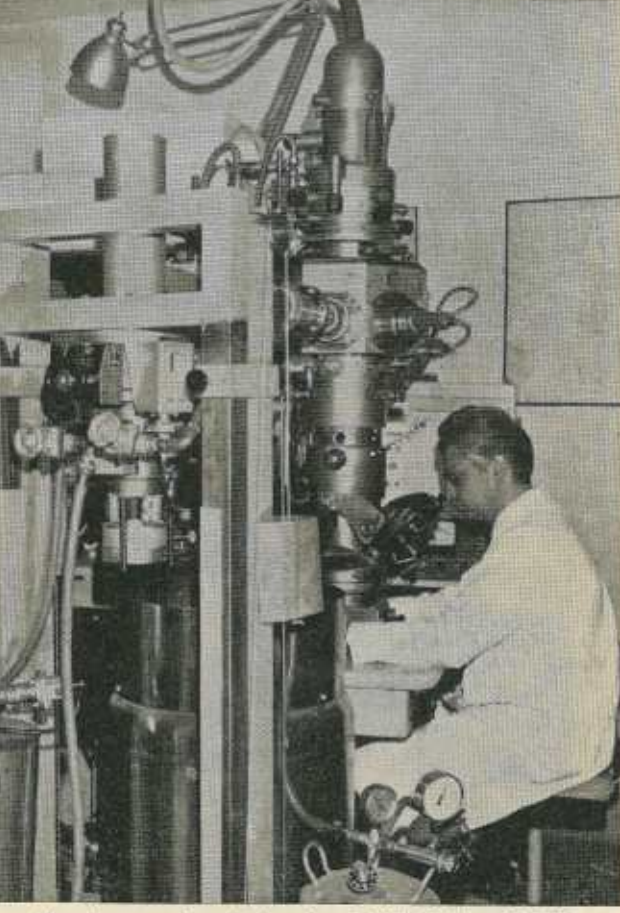


Il Prof. A. Zichichi durante una lezione alla Scuola Internazionale di Erice

presenti negli altri campi. Va notato che i ricercatori interessati lavorano spesso presso enti completamente diversi quali le industrie, le università ed i laboratori privati e pertanto lo sviluppo della tecnologia microscopica - elettronica non è sempre avvenuto in modo perfettamente coordinato.

La Scuola di Erice contribuirà certamente a stimolare discussioni su argomenti specializzati che possono portare un progresso sostanziale alla microscopia elettronica. Con corsi periodici essa aggiornerà i ricercatori sul più recenti progressi nella strumentazione, nelle tecniche, nella teoria, e nelle applicazioni.

La direzione della Scuola è stata affidata dal Prof. Zichichi, Direttore del Centro, al Prof. Ugo Valdrè dell'Università di Bologna che è un grande specialista nel campo della microscopia elettronica alle basse temperature.



Il microscopio elettronico dell'Istituto di Fisica dell'Università di Bologna, che è stato il primo al mondo ad essere attrezzato per ricerche a temperature estremamente basse (-269° C). Questo importante strumento di indagine ha un vastissimo campo di applicazioni come ad esempio lo studio dei fenomeni di superconduttività, quella delle trasformazioni di fase, ecc. E' grazie agli studi teorici e sperimentali del Prof. Valdrè che questo campo di ricerche è stato aperto in Italia e nel mondo.

Fino alla nausea!

LECCAPIEDI...

Questo trafiletto l'abbiamo pubblicato sul nostro giornale per tre o quattro volte e sempre nel momento giusto... almeno secondo il nostro convincimento. Stavolta vorremmo solo aggiungere questa frase: ha il nostro biasimo per non dire disgustato anche chi i piedi si fa leccare con grande disinvoltura!

"Inutile avvicinarsi ad un vocabolario per pervenire alla definizione del "Leccapiedi" tanto ci pare ovvio.

"Leccapiedi" è colui che, chinata la schiena e abbassata la testa sino ad una certa altezza, incomincia a leccare i piedi di un "qualcuno" che, ritto e col viso burbero e accigliato gli sta davanti.

Però è bene precisare che va fatta una prima distinzione tra il "Leccapiedi" dilettante e quello professionista. Il primo lo fa quasi per diletto o magari per snobismo, senza un motivo particolare o quanto meno appariscente, e generalmente preferisce leccare sempre gli stessi piedi, mentre il secondo, quello professionista, è un cinico e un duro; lo fa con passione e con calore, non ha preferenze ed è disposto a servirsi di qualunque tipo di piede sia esso puzzolente o pulito e soprattutto lo fa a scopo di lucro cioè per trarne il maggior beneficio economico possibile per sé e per i suoi amici.

Ed il "nostro", per la verità, appartiene alla categoria dei professionisti.

Il primo agisce con timidezza, non lo fa quasi mai in pubblico, se non quando vi è costretto da fortunate circostanze, e si muove sempre con circospezione.

Il secondo, cioè il "Leccapiedi" sfrontato, invece è orgoglioso di questa sua professione, agisce con una certa sicurezza e disinvoltura, non vuole nemmeno salvare le apparenze, cammina a testa alta e busto eretto e sembra che dica: "Sì, sono io il Leccapiedi professionista e sfrontato. Avete qualcosa da dire? Io sono orgoglioso di avere tale appellativo e poi sono felice perché così riesco a mandare avanti la baracca facendovi tutti fessi. E poi, scusate, lo sono indipendente quindi ora sostengo gli uni e domani gli altri e più avanti ancora chissà...". E il "nostro" ci riesce a fare fessi una volta gli uni e una volta gli altri, anche perchè (e voi lo sapete) la nostra terra oltre a pullulare di gente pronta a leccare i piedi è infestata di altrettanta gente che prova piacere a vedere il proprio simile sfrontato in atteggiamento da "leccapiedi".

A S. Giuliano - Trentapiedi

Finalmente sorgerà l'Ufficio Postale

Questa annosa e legittima richiesta degli abitanti del popolosissimo quartiere di S. Giuliano-Trentapiedi finalmente sarà soddisfatta, essendo stato superato l'ultimo grave ostacolo, costituito dalla fornitura dei locali da parte del Comune di Erice.

Ci comunicano, infatti, che essendo stata approvata dalla Commissione Prov.le di Controllo la deliberazione comunale, è stato stipulato il contratto di locazione con il proprietario e che questi ha già messo a disposizione della Direzione Prov.le delle Poste i locali. L'apertura dell'Ufficio postale non dovrebbe andare oltre il 1° giugno p.v., occorrendo solamente che l'Amministrazione delle Poste provveda ad arredare i locali ed a compiere alcuni adempimenti di scarsa importanza.

Va rilevato, infatti, che l'autorizzazione ad aprire l'ufficio in questione è stata data dal Ministero delle Poste da un paio di anni, a seguito di una interrogazione presentata a suo tempo dall'on. Montanti.

«La deficiente e deludente prova»

«La deficiente e deludente prova data dalla classe dirigente siciliana nel governo autonomistico dell'isola e la constatazione delle tutt'ora gravi e pesanti condizioni economiche e sociali della Sicilia afflitta da un assai diffuso fenomeno di disoccupazione e della arretratezza dell'agricoltura e di molte attrezzature industriali sono considerazioni accettate da tutti.

La insufficiente e talvolta totale mancanza ai doveri che discendono da un mandato pubblico, con preferenza data ad interessi clientelari e a giochi di potere, ha fatto degenerare gravemente l'istituto regionale dai suoi fondamentali compiti, che erano di sollevamento generale delle condizioni dell'isola e ha screditato la Regione agli occhi dell'opinione pubblica nazionale, indebolendo la causa della Sicilia agli occhi delle altre regioni e del governo centrale.

Queste sono affermazioni sacrosante e che facciamo nostre. Ed è per capovolgere tale situazione che noi continueremo e porteremo sino in fondo la nostra battaglia.

Provvedimenti della "Cassa"

Riguardano Favignana, il Consorzio «Birgi» e la Soc. Coop. «La Masa»

Il Consiglio di Amministrazione per la Cassa per il Mezzogiorno, nella seduta del 20 marzo 1970, ha approvato i seguenti provvedimenti:

- Comune di Favignana - Lavori di costruzione di un 3° lotto della rete fognante nell'abitato dell'isola di Favignana L.57.000.000
- Consorzio di bonifica del Birgi - Utilizzazione irrigua delle acque invase nel serbatoio "Domenico Rubino" sul torrente Fausta - Perizia di Lire 52.269.388 - Nuovo stanziamento L.38.423.624
- Soc. Cooperativa "La Masa" - Integrazione di macchinari ed attrezzature enologiche in comune di S. Ninfa - L.30.320.000 - Contributo 50% L.15.160.000.

«USIGNOLI» D'OLANDA A TRAPANI

Nella sala dell'Auditorium S. Agostino i piccoli cantori olandesi hanno dato saggio delle loro straordinarie capacità artistiche presentandosi con un programma che ci ha sbalorditi. Il folto pubblico in sala è rimasto ammirevole davanti alla maestria, al perfetto affiatamento e all'eccellente sicurezza con cui i fanciulli hanno eseguito musiche di diverse epoche e in diverse lingue. Gli applausi sono stati calorosi ed entusiastici.

Gli usignoli d'Olanda erano diretti dal maestro di coro P. Fick e accompagnati dal pianista Jacq Van Bommel.

Le iniziative del Gruppo Montecatini Edison nel Sud

AVVIO DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA NEL COMPLESSO DELL'ISMA A LICATA

L'Industria Siciliana Maglierie ed Affini rappresenta un'altra significativa realizzazione portata a termine a tempo di primato dal Gruppo Montecatini Edison

E' entrato in esercizio, a soli dieci mesi dall'avvio dei lavori, il nuovo stabilimento per la produzione di tessuti e capi di maglieria esterna costruito dalla ISMA (Industria Siciliana Maglierie ed Affini) a Licata. E', questa, un'altra significativa realizzazione portata a termine a tempo di primato dal Gruppo Montecatini Edison nel quadro dei programmi di investimento nel Mezzogiorno, che hanno comportato sinora un impegno finanziario superiore ai 600 miliardi, mentre altri 400 risultano già stanziati per il prossimo quinquennio.

Il complesso, che svolge per il momento un'attività produttiva sperimentale, ha richiesto un investimento di circa 6 miliardi, parzialmente coperto con un finanziamento dell'IRFIS, e occuperà entro il prossimo anno 700 persone, per la maggioranza donne, assunte sul posto. E' prevista, appena raggiunta la piena capacità, una produzione

annua di oltre 2 milioni di capi. Le assunzioni delle maestranze verranno compiute gradualmente, via via che si renderanno disponibili le allieve licenziate dai corsi professionali organizzati appositamente dalla Società con il concorso della Cassa per il Mezzogiorno. In questa prima fase, i quadri risultano composti da circa 120 dipendenti, una parte dei quali, dopo aver compiuto un periodo di tirocinio presso stabilimenti del ramo nell'Italia Settentrionale, sono rientrati a Licata con mansioni di istruttori. Già entro giugno, comunque, a conclusione del primo corso di addestramento al quale partecipano 100 persone, il complesso entrerà nel pieno dell'attività produttiva. Altri cinque corsi di qualificazione, a scadenza di tre mesi, saranno successivamente svolti per addestrare personale in numero sufficiente a coprire gli ordini di tirocinio presso stabilimenti del ramo nell'Italia Settentrionale, sono rientrati a Licata con mansioni di istruttori. Già entro giugno, comunque, a conclusione del primo corso di addestramento al quale partecipano 100 persone, il complesso entrerà nel pieno dell'attività produttiva.

Altri cinque corsi di qualificazione, a scadenza di tre mesi, saranno successivamente svolti per addestrare personale in numero sufficiente a coprire gli ordini di tirocinio presso stabilimenti del ramo nell'Italia Settentrionale, sono rientrati a Licata con mansioni di istruttori. Già entro giugno, comunque, a conclusione del primo corso di addestramento al quale partecipano 100 persone, il complesso entrerà nel pieno dell'attività produttiva.

A CASTELVETRANO

Maestre giardiniere in agitazione

Le maestre giardiniere castelvetranesi sono in agitazione perché il Consiglio di amministrazione del Patronato scolastico, non ha tenuto in considerazione la graduatoria compilata ai sensi della circolare ministeriale del 19-5-1969

Si constata altresì la protesta di un gruppo di cittadini, perché il predetto Consiglio ha proceduto all'ammissione di 70 soci circa, presentati dai componenti dello stesso, senza avere ammesso altri 34 soci che avevano fatto regolare richiesta di adesione, senza essere stati presentati dagli stessi dirigenti.

Un Ente così altamente qualificato per l'azione che è chiamato a svolgere in campo sociale, non avrebbe dovuto adottare tali metodi, per non lasciare presumere che si voglia rimanere abbarbicati alle poltrone e che si voglia proteggere alcune insegnanti.

Si constata altresì la protesta di un gruppo di cittadini, perché il predetto Consiglio ha proceduto all'ammissione di 70 soci circa, presentati dai componenti dello stesso, senza avere ammesso altri 34 soci che avevano fatto regolare richiesta di adesione, senza essere stati presentati dagli stessi dirigenti.

Bartolomeo Navetta

Ordinanza dell'Assessorato Regionale

Incarichi e supplenze nelle scuole materne

L'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione ha emanato l'ordinanza per il conferimento degli incarichi e delle supplenze nelle Scuole Materne Regionali per l'anno scolastico 1970-71 in esecuzione della Legge 27 dicembre 1969, n.51.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande documentate è fissato per il 30 Maggio p.v. Le aspiranti possono prendere visione dell'ordinanza presso il Provveditorato agli Studi, i Patronati Scolastici della Provincia e presso il loro Consorzio Provinciale, Corso Italia, 59 - tel. 23940 - Trapani.

Finestra Previdenziale

a cura di Agual

La Cassa integrazione guadagni anche per gli operai edili dipendenti da aziende artigiane

La nuova forma previdenziale è stata introdotta dalla legge 2 febbraio 1970.

La predetta legge stabilisce che in favore dei dipendenti da aziende artigiane che esplicino attività nel campo edile, e attività affini, si applica la stessa normativa prevista per la Cassa Integrazione Guadagni in favore dei dipendenti dell'industria.

Come è risaputo nell'ambito dell'I.N.P.S. è istituita una apposita gestione che ha lo scopo di corrispondere un'integrazione salariale agli operai che per motivi congiunturali, abbiano svolto un orario di lavoro inferiore a 40 ore settimanali. Tale integrazione è pari ai due terzi della retribuzione che sarebbe stata corrisposta per le ore di lavoro non effettuate comprese fra le 24 e 40 ore settimanali.

Per far fronte al nuovo onere finanziario l'art.2 della legge predetta prevede che, a decorrere dal 15 febbraio 1970, le imprese industriali e artigiane inquadrata nella gestione per l'edilizia e affini sono tenute a versare un'aliquota dell'1% su tutta la retribuzione soggetta al contributo integrativo per la disoccupazione involontaria.

Colonie climatiche per i figli di assistiti per TBC

Presso la Colonia estiva di "Cammarata" - San Cataldo, Caltanissetta - sarà tenuto anche quest'anno un turno di soggiorno per i figli degli assistiti per tubercolosi.

Il soggiorno presso la Colonia avrà la durata di un mese e mezzo e precisamente dal 28 giugno al 13 agosto.

Gli interessati potranno rivolgersi per più dettagliate informazioni agli appositi sportelli dell'INPS.

Scuole d'istruzione professionale a Milano

Dal 1 ottobre 1970 avranno inizio presso le Scuole "Vigorelli" di Milano e "Mariani" di Verucurogo corsi teorici pratici di addestramento professionale, per persone di entrambi i sessi, che abbiano usufruito di assistenza antitubercolare a carico dell'INPS.

Gli allievi usufruiranno gratuitamente dell'ospitalità e della necessaria assistenza nonché di un'indennità giornaliera.

Il corso è di due anni per una durata di nove mesi ciascuno.

In particolare la Scuola di Milano è attrezzata per corsi di montatori, riparatori radio TV e per meccanici riparatori di auto.

Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione è fissato: al 1 giugno per la Scuola Vigorelli di Milano e al 15 luglio per la Scuola Mariani di Verucurogo.

Gli interessati potranno rivolgersi per notizie alla Sede dell'INPS competente per territorio.

PUNTURE...

MENU' TRAPANESE

Pasqua è finita, anche Pasquetta se n'è andata e ci è rimasto soltanto «Pasquino» che la continua a prendere in... saccoccia (volevate proprio la parola precisa? Non esageriamo! Anche se, per la verità, la altra «parola» sarebbe stata proprio più espressiva).

Per i tubi dell'acqua di Brescia non la stampa ci dice che oggi arrivano e l'indomani ci dice che non sono partiti; insomma tubi chi trassini e nescinu comu si fussiru palli e a Caio viene in mente, a proposito, la storia di FERRAZZANO e si fa gran risate. Fatevela raccontare da qualche amico: rideret anche voi. E se anche allora non riderete non vi rimane che assistere ad una seduta dell'Assemblea Regionale: con una buffonata simile riderete tanto che finirete col... piangere. Tutto da ridere comunque e risate così spontanee, così belle che nel nostro dialetto poi si traduce in stau pisciannu tuttu pi li risati. Il bello è che manca però lo orinatoio pubblico. E Caio pensa allora ai continui telegrammi che arrivano per finanziamenti ottenuti per la nostra Città. Sarebbe bastato il costo di questi telegrammi per costruire il tanto sospirato «orinatoio pubblico». Potremmo così, quanto meno, ridere senza preoccupazione.

Caio intanto è felice: ha ricevuto per queste Feste molti regali da parte dei personaggi che sono stati oggetto di queste punture; un sacco e una sporta di uova pasquali con dentro la sorpresa: una caramella ripiena di veleno potentissimo. Mi volevano assassinare! Ma Caio che quattro fila si li mangia (e si su fatti boni puru quattro piatti) sventa il pericolo e continua a vivere sin quando Dio lo vorrà.

A proposito, a scanso di equivoci, Caio è profondamente cattolico, non è un mangia-preli (eppure mi sento, come diciamo noi, di caputa o di panza) si è sposato in Chiesa, spontaneamente, recita le preghiere (recita nel senso che dice le preghiere perché esistono quelli che recitano, ma quelli sono attori nati, recitatori di professione e in giro ce ne sono una caterva) e va a messa, magari solo quando può, ma quando ci va lo fa spontaneamente, (Segue a pag. 6)

Ma la settimana scorsa ha visto circolare, in redazione, e quindi era valido anche per Caio, un invito a recarsi alla Messa del Venerdì Santo che si sarebbe svolta a Piazza Vittorio. E chi era che ci invitava a Messa? L'On. Occhipinti? No, ha altri... Grilli per la testa. L'On. Bassi? No, è troppo impegnato fra i... Corvi e i Rizzi. E allora chi, Corrado De Rosa, Peppe Catalano, Enzo Culicchia, il Sindaco di Trapani? No, l'invito ad andare a messa non proveniva da un democristiano ma dal Capo dei Socialisti trapanesi, da Bartolomeo Pellegri. Questa Caio non l'ha digerita e ci arristau 'nto stommacu. Troppo grossa la puntura? Più grossa di quella di Cesare Cobellardo? Qui ci vorrebbe il... metro. Dirà il Capo dei Socialisti: ma lo l'ho fatto come Presidente dell'E.P.T. Questo significa che l'invito non era sentito, non era spontaneo. E Caio a messa non c'è andato, anche per questo. Però ci saranno andati tanti e tanti socialisti che, più confusi che persuasi, pensavano di andare ad una riunione magari politica indetta dal loro Capo. (Ti raccomandando Bartolomeo niente caramelle velenose, accettate sportivamente queste punture, con una smorfia magari. In definitiva non si tratta di grosse operazioni chirurgiche, ma di semplici punture).

Passiamo sempre avanti. Dopo ogni guerra spuntano... gli arricchiti di guerra; ad ogni cataclisma spuntano... gli avvoltoi; dopo il terremoto che ha colpito la nostra Provincia sono spuntati arricchiti di guerra avvoltoi arrampicatori e speculatori. Il Procuratore della Repubblica si sta muovendo con grande energia. Pare che elementi indiziati come mafiosi abbiano ottenuto lavori vari pro-terremotati a condizioni di favore. Ma a Caio, questo povero e ingenuo uomo della strada, sorgono alcuni dubbi. Eccoli: come è possibile ottenere determinati... favori senza altolocate complicità? Dopo il terremoto, ed era umano, tutti si son dati da fare per ottenere... commesse di lavoro. Ma esisteva o no una strada certa, potente, sicura per ottenerle queste commesse? (in dialetto)

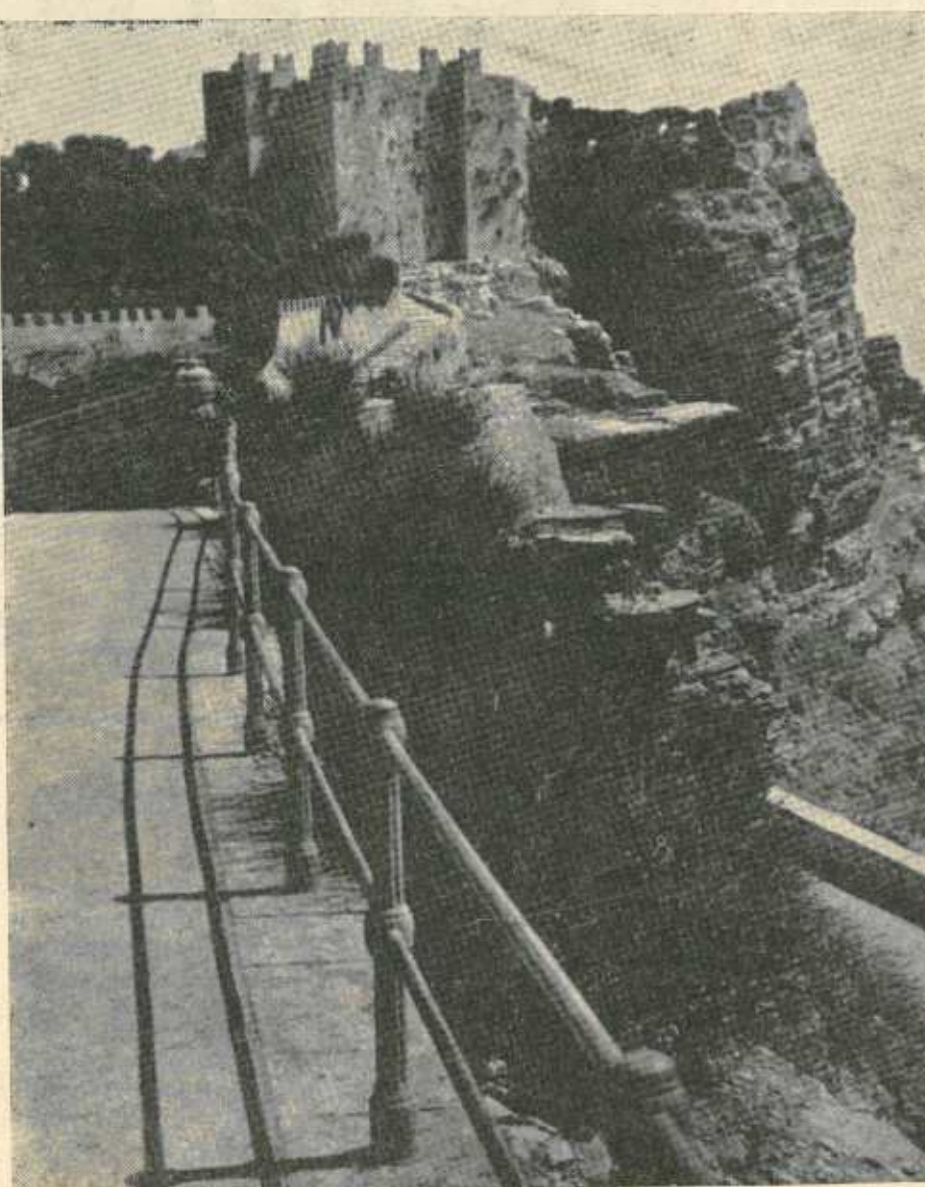
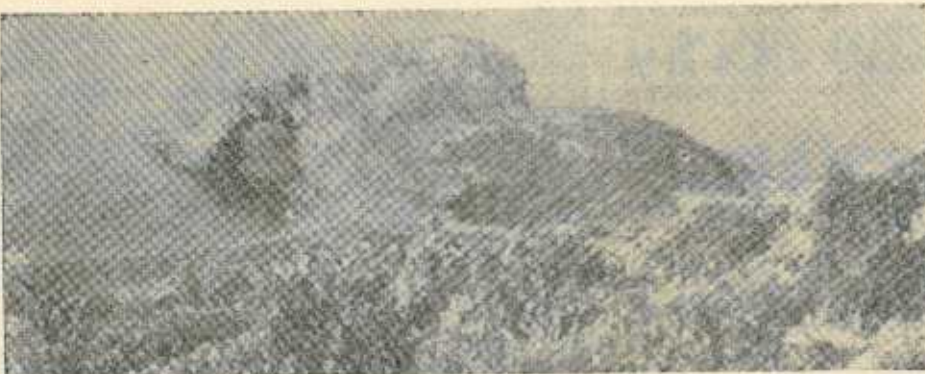
Visitate la Provincia di Trapani ed il suo Hinterland Turistico

La Provincia di Trapani è ricca di memorie storiche ed archeologiche e di un eccellente patrimonio artistico, climatico, panoramico. La provincia ha un vario ed interessante sviluppo costiero.

Da Trapani il turista può tentare altri approdi verso le isole di Favignana, Levanzo e Marettimo e verso la suggestiva Pantelleria.

Nell'entro-terra un interessante patrimonio turistico si offre alla curiosità del visitatore: itinerario archeologico dal tempio e dall'Anfiteatro di Segesta alle grandiose rovine di Selinunte; itinerario artistico-monumentale dal Museo Pepoli e dalla Chiesa dell'Annunziata in Trapani agli arazzi fiamminghi e ai mosaici di Marsala, da S. Nicolò Regale di Mazara del Vallo alla SS. Trinità di Delia in Castelvetro; itinerario climatico da Monte Bonifato a Valderice e da Erice fino alle zone collinari e montane di Partanna, Salemi e Calatafimi.

Itinerari che lasceranno nel forestiero il ricordo di una terra baciata dal mare e dal sole; di una terra viva ed operosa nel suo folklore e nel suo artigianato.



Un illustre ospite in visita nella nostra Provincia

Il Direttore delle Commissioni C.E.E. ha visitato con gran compiacimento gli impianti Enologici del "Consorzio"

Oltre agli enopoli l'illustre dr. Hans Krohn si è interessato anche allo stabilimento di sgranatura del cotone unico complesso del settore attualmente operante in Sicilia

Ha visitato la Provincia di Trapani, nel quadro delle realizzazioni finanziate con il concorso del F.E.O.G.A. e delle provvidenze integrative dello Stato Italiano, il Direttore Generale delle Commissioni Economiche Europee Dottor Hans Krohn proveniente da Palermo ove ha tenuto una riunione con i massimi esponenti delle Autorità

Regionali dell'Assessorato della Agricoltura. Il Dr. Krohn, che era accompagnato dal Direttore della Divisione F.E.O.G.A. del Ministero dell'Agricoltura Dr. Salvatore Gaudino e dal Dr. Osvaldo Simoneone della Federconsorzi ha visitato il costruendo impianto dell'Enopolo di Castellammare del Golfo dove il Presidente del Con-

sortio Agrario Provinciale di Trapani Geom. Giuseppe D'Anna ed il Direttore Rag. Giorgio Simongini attendevano l'illustre ospite. La visita si è estesa agli altri impianti enologici ubicati in Trapani di proprietà dello stesso Consorzio, impianti che hanno, come è noto, una capacità lavorativa di circa 150.000 quintali di uva annue, nonché allo stabilimento di sgranatura di cotone della S.I.A.R.T. unico complesso del genere attualmente operante nella Sicilia.

Il Presidente del Consorzio Agrario Provinciale oltre ad illustrare le lavorazioni inerenti ai complessi industriali visitati ha a lungo intrattenuto il gradito ospite sui problemi di interesse precipuo dell'Agricoltura provinciale nel quadro degli interventi comunitari.

Il Dr. Krohn che si è vivamente interessato ai problemi più vitali dell'economia agricola della Provincia di Trapani e tra questi in primo luogo la vitivinicoltura ha avuto anche un proficuo scambio di idee con il Prefetto di Trapani Dr. Giuliani il quale, nel puntualizzare la situazione attuale, ha fatto un'ampia disamina dei più importanti problemi del settore. Siamo sicuri che la visi-

CONTROLLO MEDICO PER I SOCI DELL'A.V.I.S.

La sezione A.V.I.S. di Trapani porta a conoscenza che è in corso il controllo periodico dello stato di salute dei suoi iscritti. Tale controllo, che rientra nell'ordinaria prassi prescritta dai regolamenti dell'Ente, risulta necessario anche al fine di poter partecipare alle elezioni sociali che saranno indette tra breve tempo.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Sede A.V.I.S. di Trapani sita in Corso Italia (Pal. D'Alì) tel. 2.33.21 tutti i giorni feriali dalle ore 8 alle ore 13.

NOZZE D'ORO dei coniugi Saluto



Concordati da una folta schiera di figli e di nipoti don Cicco Saluto e la sua sposa, signora Anna Polina, hanno festeggiato, in questi giorni, le nozze d'oro. All'arzilla coppia la famiglia di «Trapani Nuova» rivolge il suo fervido compiacimento e l'augurio di lunghi anni di vita serena in ottima salute

VISITATE ERICE PERLA DEL MEDITERRANEO

ERICE

sul monte omonimo offre a turisti di ogni nazionalità l'incanto azzurro di un panorama impareggiabile ed il fascino di un ambiente edilizio e monumentale che testimonia del suo nobile e mitico passato.

ERICE

è circondata da pinete che rendono il suo clima più mite ed arricchiscono l'aria di ossigeno e di brezze balsamiche.

ERICE

mette a disposizione del turista la sua moderna attrezzatura recettiva: alberghi, pensioni, ristoranti, bar, night club, circoli per un soggiorno confortato e gradevole.

ERICE

è collegata con Trapani da una funivia, da comodi servizi di autopulmann e da due moderne strade.



Nella foto: il celebre Villaggio turistico «La pineta» che ogni anno ospita centinaia di turisti provenienti da tutte le parti del mondo

Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo - Erice

A TRAPANI

Luci ed ombre sulla Processione dei Misteri

Quest'anno il gruppo "La Sollevazione della Croce" - Ceto del Falegnami, Carpenteri e Carradori - ha vinto, giustamente, il I premio (medaglia d'oro).

Per la Commissione non è stata una scelta difficoltosa l'aggiudicare il premio, poiché il gruppo si staccava dagli altri, vuoi per l'ordinamento della processione, vuoi per l'adobbo. Tutto è stato curato con competenza e perizia, ed il merito va soprattutto ai consoli del gruppo Sigg. Costa Michele, Romeo Giuseppe, Grimaudo Giuseppe, Bonanno Salvatore e Castiglione Francesco che, con grandi sacrifici, si sono adoperati per primeggiare fra tutti gli altri gruppi. A tal proposito ci auguriamo che i consoli degli altri Ceti possano da questo trovarne un insegnamento ed un motivo che li sproni a ben organizzare, per gli anni a venire, i loro gruppi, onde potere dare alla manifestazione quel carattere di una manifestazione suggestiva, da appagare i turisti, che ogni anno vengono da diverse parti del mondo.

Quello che però non siamo riusciti a capire è come mai questo gruppo che, pur avendo la migliore banda musicale composta da 30 elementi, e magistralmente diretta dal M° Vincenzo Filardi, ha ottenuto il se-

condo premio (come banda musicale), mentre il primo premio è andato ad un'altra banda che, per numero di elementi, ed a nostro avviso come banda in se stessa, era inferiore alla prima.

A proposito di bande musicali abbiamo rilevato, e come noi una grande maggioranza della popolazione, l'assenza della banda degli artigiani. Spinti dalla curiosità ci siamo informati, ed abbiamo appreso che presso l'Istituto "Arti e Me-

(Segue a pag. 6)

Il secondo anniversario della morte dell'illustre insegnante Elena Gigante

Il 2 di aprile è ricorso il secondo anniversario del trapasso della insigne maestra Elena Giuseppa Gigante, anima nobilissima il cui multiforme apostolato — più che cinquantennale — è da moltissimi trapanesi ricordato con rimpianto. Ella fu insegnante colta ed impareggiabile di molte generazioni di cittadini. La didattica da Lei usata fu sempre progrediente tanto che il suo insegnamento e la sua classe erano considerati modello e fucina per i futuri insegnanti.

La scuola per la Gigante fu veramente vita e per la sua assoluta dedizione al dovere e per coerenza cristiana fu attaccata e perseguitata dalla Massoneria trapanese, ma, Lei, donna forte ed intelligente, non si piegò alla violenza morale e combatté la menzogna e la diffamazione con più forza e con più fede.

S. A. S.

Società Aliscafi Sud S.p.A. - Trapani

Direzione e sede di armamento:

Trapani - Via Eurialo, 9 - Telefono 22.347

Gli aliscafi della S. A. S.

riaffermano per tutto il Mediterraneo l'antico prestigio della marineria trapanese, attraverso l'esercizio di eccellenti servizi di linea a carattere permanente e stagionale

Linee gestite dalla S. A. S.

Linee a carattere stagionale turistico

Palermo - Cefalù - Vulcano - Lipari

Marina di Patti - Vulcano - Lipari

Lipari - Isole minori delle Eolie ed escursioni serali allo Stromboli

Linee a carattere permanente

Milazzo - Isole Eolie



Un viaggio fantastico

con i prestigiosi aliscafi della S.A.S.

